

## AVVISO AL PUBBLICO



RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. con sede legale in Roma (RM), Piazza della Croce Rossa N° 1

comunica di aver presentato in data \_\_\_\_\_ al Ministero della Transizione Ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del PROGETTO DEFINITIVO " DELLA DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO, NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA, LOTTO 4A: TRATTA CALTANISSETTA XIRBI – NUOVA ENNA, CUP: J11H03000180001

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 10, denominata "tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza", e rientra

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto \_\_\_\_ denominata " \_\_\_\_\_ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
- tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 di cui al punto 1) denominato "Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina" - istanza ex art. 215 del D.Lgs. 50/2016 presentata al C.S.LL.PP. con nota del 10 marzo 2020, cui ha fatto seguito il parere prot. 31/2020 del C.S.LL.PP. reso nell'ambito della seduta del 20 aprile 2021 e trasmesso a R.F.I. S.p.A. con nota del 11 maggio 2021, prot. 4898, per cui vale il combinato disposto degli artt. 44, comma 1-bis e 48-bis, comma 3, secondo periodo della L. 108/2021, quest'ultimo introdotto dall'art. 6 del DL152/2021, ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II, sopra dichiarata.
- tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Per la "Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina" è stato, altresì, nominato con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, Commissario straordinario l'Ing. Filippo Palazzo, in quanto l'intervento in intestazione è caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale.

Il progetto è localizzato nell'ambito della Regione Siciliana ed interessano il territorio del Comune di Enna e di Villarosa nel Libero Consorzio Comunale di Enna e del Comune di Caltanissetta e di Santa Caterina di Villarmosa nel Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta.

L'intervento, di estensione di circa 27 Km, consiste nel raddoppio della tratta Caltanissetta Xirbi – Nuova Enna e ha origine nella Stazione di Caltanissetta Xirbi per terminare, in variante alla linea

storica, presso la stazione di Nuova Enna (per la quale è prevista la realizzazione della nuova stazione ferroviaria di Enna nell'ambito del progetto relativo al limitrofo Lotto 4B – Enna-Dittaino); presenta un tracciato in galleria per circa 20 Km, oltre a 3 Km di viadotti e a 4 Km di trincee e rilevati.

Il Progetto prevede il completo rinnovamento sia dal punto di vista funzionale che architettonico della Stazione di Caltanissetta Xirbi la quale costituirà il punto di connessione della nuova linea veloce Messina – Catania – Palermo con la linea storica e con la diramata per Agrigento che già oggi converge sull'impianto.

È inoltre prevista l'introduzione di un posto movimento - PM Villarosa - a servizio dell'esercizio ferroviario.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione della nuova SSE di Villarosa e l'adeguamento degli attraversamenti stradali interferenti.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto, pur non interessando siti Natura 2000, ricade entro una distanza inferiore a 5 km dalle seguenti aree naturali protette/siti Natura 2000:

- Riserva naturale orientata "Monte Capodarso e Valle dell'Imeria Meridionale" (EUAP1106) la cui distanza minima dall'asse ferroviario in progetto che si sviluppa all'aperto e pari a circa 1,2 km;
- Riserva naturale speciale "Lago di Pergusa" (EUAP1146) la cui distanza minima dall'asse ferroviario in progetto che si sviluppa all'aperto e pari a circa 5,9 km, mentre rispetto al tratto che si sviluppa in galleria naturale è pari a circa 4,6 km.;
- ZSC ITA060012 "Serre di Monte Cannarella" ubicata in corrispondenza del tratto ferroviario che si sviluppa in galleria naturale, la cui distanza minima dall'asse ferroviario che si sviluppa all'aperto è pari a circa 1,5 km.
- ZSC ITA050004 "Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale" la cui distanza minima dall'asse ferroviario in progetto che si sviluppa all'aperto è pari a circa 650 metri
- ZSC/ZPS ITA060002 "Lago di Pergusa" - cui distanza minima dall'asse ferroviario in progetto che si sviluppa all'aperto è pari a circa 5,9 km, mentre rispetto al tratto che si sviluppa in galleria naturale è pari a circa 4,6 km.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs.152/2006 entro il termine di trenta giorni (30 gg.) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito Web, del progetto e della relativa documentazione e presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità della Sviluppo, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it).

Il legale rappresentante  
Ing. S. Leocata

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)